



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 06 del 08.02.2024

Oggetto :Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali Anno 2024 (comma 862 art.1 L.145/2018) – Determinazioni

L'anno 2024 giorno **OTTO** mese di **Febbraio** alle ore **14:00** nella sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge, nelle persone dei sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
MORRA	Matteo	Sindaco	X	
CARADENTE	Luigi	Vice Sindaco	X	
BOCCHETTI	Carmela	Assessore		X
CARADENTE	Carmine	Assessore	X	
POLICHETTI	Gennaro	Assessore	X	
RUSSO	Concetta	Assessore	X	
VARRIALE	Paolo	Assessore	X	

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- In data 16/10/2018 con deliberazione n. 204, la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- In data 30/11/2018 con deliberazione n. 1, la Giunta Comunale è stato approvato l'Atto di indirizzo pagamenti post deliberazione di dissesto ex art. 246/TUEL;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- In data 08/05/2019 con deliberazione n. 35, il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con nota Prot. Uscita n. 0012102 del 29/01/2020, pervenuta tramite pec il 30/01/2020, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale, comunicava che la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, nella seduta del 29 gennaio 2020, all'unanimità, esprimeva parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per l'anno 2019;
- con nota Prot. Uscita n. 0045892 del 12/02/2020, con la quale la Prefettura notificava il decreto ministeriale n. 0022073 del 04/02/2020 che approvava l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021;
- con deliberazione n. 22 del 24/02/2020, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019/2021. Prescrizioni del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale", il Consiglio Comunale recepisce le indicazioni del Ministero per il risanamento del dissesto finanziario;
- con DPR del 18/06/2021 (GU Serie Generale n.170 del 17-07-2021) è stata nominata la Commissione Straordinaria;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri del Consiglio n. 9 dell'1/09/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione - Esercizio 2020;
- con deliberazione n. 37 del 22.10.2021 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 162, 1° comma, del T.U.E.L., di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 47 del 18/11/2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione ed allegato Piano delle performance per il triennio 2021/2023 in seguito integrato con deliberazione n. 54 del 30/11/2021;
- con deliberazione C.S. n. 36 del 22.10.2021, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 4.1.8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis D. Lgs. 267/2000 della durata di dieci annualità;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 57 del 29/05/2023 è stato approvato il DUP- Documento Unico di Programmazione- per gli anni 2023/2025;

- con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 58 del 29/05/2023, è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025

Premesso che:

- che il Decreto del Ministero degli Interni del 22 dicembre 2023 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

Ricordato che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;

- tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni;

- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di Giustizia Europea in data 28 gennaio 2020;

- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il Legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";

- l'articolo 1, comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dall'articolo 9 del dl n. 152/2021, in merito all'elaborazione degli indicatori necessari per l'eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita *"Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. [...]. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile"*.

- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che *"entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un*

accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.";

- l'articolo 1, comma 859 dispone che le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, si applicano "se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che le stesse misure si applicano "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

- l'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, "le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture."

Accertato che, sulla scorta dei valori desunti dalle comunicazioni del Responsabile Ragioneria in merito all'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2022 (7.824.318,19), al 31/12/2023 (3.780.470,94), dell'indice medio di ritardo per l'annualità 2023 (gg. 14) – tutte pubblicate sul sito dell'ente - e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 2% per aver ridotto di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo e avere un indice di ritardo compreso tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente ;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Acquisito il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal responsabile/dirigente finanziario che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la L. 145/2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il comma 1 dell'art. 193 del Tuel, così come modificato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in virtù del quale: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente Testo Unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.)";

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a sua volta modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- lo Statuto nonché il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

PROPONE di:

per le motivazioni fin qui espresse:

- 1) di accantonare nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi" cap 1.10.01.99.999 361U l'importo di € 121.857,65 quale Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nella tabella che segue, escludendo ai sensi del comma 863 della Legge 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincolo di destinazione, quantificato sulla base dei dati contabili iscritti nell'annualità 2024 del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025:

Spese per acquisti di beni e servizi (Macroaggregato 1.03)	€ 21.723.012,67
Spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi	- 452.022,86
Spese finanziate con i proventi della gestione dei parcheggi	- 0,00
Spese finanziate con i proventi delle sanzioni del codice della strada (50%)	- 118.125,00
Spese finanziate da trasferimenti (spesa sociale, diritto allo studio, etc...)	- 292.900,00
Fondi Covid-2019	- 0,00
PICS	- 0,00
Spese finanziate dall'Imposta di soggiorno	- 0,00
Spese relative alla TA.RI.*	- 9.969.082,40
Spese relative all'acquedotto*	- 4.798.000,00
TOTALE	€ 6.092.882,41

* Si è ritenuto di poter escludere anche le spese finanziate dalle tariffe TA.RI. e acquedotto alla luce Delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 388 del 15 ottobre 2019 che considera tali entrate vincolate, in quanto finalizzate all'espletamento di un servizio locale indispensabile, quali quello idrico e della raccolta e smaltimento rifiuti strettamente commisurati ai costi dei servizi stessi e la cui percentuale di copertura deve risultare preventivamente determinata. Cfr anche delibera n. 17/2023 della sezione Autonomie della Corte dei conti che ritiene che per tutte le entrate il cui vincolo discenda dalla legge (o dai principi contabili), da mutui e da trasferimenti, non può operare alcun distinguo all'interno della categoria che legittimi l'apposizione del solo vincolo di competenza, senza anche il corrispondente vincolo di cassa.

- 2) di proporre, al fine di garantire idonea copertura al FGDC lo stanziamento nel Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024 di cui all'allegato A) della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 3) di prelevare la somma di € 121.857,65 dai capitoli indicati nella variazione allegata che presentano la necessaria disponibilità assegnata in sede di bilancio di previsione per far fronte alle necessità di detto accantonamento;
- 4) aggiornare nel redigendo bilancio di previsione finanziario dell'anno 2024 lo stanziamento ricalcolato sulla base delle previsioni di bilancio definitive;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione per l'urgenza della sua attuazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs.

L'Assessore al Bilancio
Dr.ssa Concetta Russo

Il Responsabile
Servizio Finanziario
Dr. Renato Spedaliere



La Giunta Comunale

VISTA la relazione istruttoria su istanza predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che qui si richiama per approvazione;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario.

Ritenuta l'allegata proposta meritevole di approvazione;

Con voti unanimi dei presenti e votanti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le premesse di cui in narrativa, che nel presente dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di approvare la proposta di deliberazione su riportata;
- 2) di accantonare nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi" cap 1.10.01.99.999 361U l'importo di € 121.857,65 quale Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nella tabella della relazione;
- 3) di prelevare la somma di € 121.857,65 dai capitoli indicati nella variazione allegata che presentano la necessaria disponibilità assegnata in sede di bilancio di previsione per far fronte alle necessità di detto accantonamento;
- 4) di aggiornare nel redigendo bilancio di previsione finanziario 2024/2026 lo stanziamento ricalcolato sulla base delle previsioni di bilancio definitive;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione per l'urgenza della sua attuazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(X) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
Responsabile Servizio Finanziario

Oggetto: Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali Anno 2024 (comma 862 art. 1 L. 145/2018) - Determinazioni.





Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE SETTORE Dr. Renato Spedaliere	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____  Il Responsabile _____ 
IL RESPONSABILE SETTORE Servizi economico-finanziario Dr. Renato Spedaliere	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____  Il Responsabile _____ 

VARIAZIONI DI BILANCIO
Progressivo registrazione 4

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE Esercizio 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO Esercizio 2024
			In aumento	In diminuzione	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1	Spese correnti	2.643.171,77	0,00	-121.857,65	2.521.314,12
Macroaggregato 103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 188.1	COMPENSI E SPESE DOVUTI AL CONCESSIONARIO DELLE ENTRATE PATRIMONIALI ED ALTRE	1.663.561,03	0,00	-121.857,65	1.541.703,38
		0,00	0,00	0,00	0,00
		1.516.861,03	0,00	-121.857,65	1.395.003,38
		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.643.171,77	0,00	-121.857,65	2.521.314,12
		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.885.148,30	0,00	-121.857,65	7.763.290,65
		0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 03	Altri fondi				
Titolo 1	Spese correnti	250.000,00	121.857,65	0,00	371.857,65
Macroaggregato 110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 361	FGDC	250.000,00	121.857,65	0,00	371.857,65
		0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	121.857,65	0,00	121.857,65
		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03	Altri fondi	250.000,00	121.857,65	0,00	371.857,65
		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 20	Fondi e accantonamenti	13.577.197,91	121.857,65	0,00	13.699.055,56
		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni in uscita		153.997.405,72	121.857,65	-121.857,65	153.997.405,72
		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle uscite		153.997.405,72	121.857,65	-121.857,65	153.997.405,72
		0,00	0,00	0,00	0,00

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate di seguito nella specifica riga.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

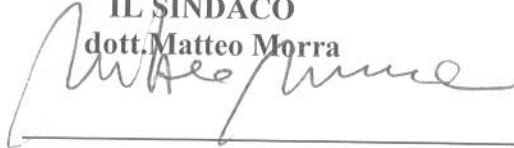
ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	32.821.712,95								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		231.864,75	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1) Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		856.875,54	843.686,76	830.199,75
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.522.682,43	34.072.453,21	34.072.453,21	34.072.453,21	Titolo 1: Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	76.494.226,81	54.119.620,46	52.741.035,42	52.627.242,40
Titolo 2: Trasferimenti correnti	12.165.948,62	10.210.376,28	9.523.376,28	9.523.376,28			0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	17.488.661,75	12.109.037,96	11.709.037,96	11.709.037,96	Titolo 2: Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	30.606.041,28	24.275.722,22	17.240.033,19	6.249.500,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	27.802.110,78	22.994.357,47	17.017.099,40	5.954.002,50			0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	84.979.403,58	79.386.224,92	72.321.966,85	61.258.869,95	Totale spese finali.....	107.100.268,09	78.395.342,68	69.981.068,61	58.876.742,40
Titolo 6: Accensione Prestiti	1.648.835,47	1.460.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	2.014.706,92	1.825.871,45	2.557.211,48	2.611.927,80
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	148.131.507,50	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale Titoli	269.759.746,55	162.486.224,92	155.021.966,85	143.958.869,95	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	108.311.615,97	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	302.581.459,50	162.718.089,67	155.021.966,85	143.958.869,95	Totale Titoli	252.426.590,98	161.861.214,13	154.178.280,09	143.128.670,20
Fondo di cassa finale presunto	50.154.868,52				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	252.426.590,98	162.718.089,67	155.021.966,85	143.958.869,95

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL SINDACO
dott. Matteo Morra



IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 09/02/2024

Marano di Napoli, li 09/02/2024



Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile